



international news

a cura di Marco Angarano

BOTANICALS E COVID-19

Nei momenti di crisi sanitaria, come quella che stiamo attraversando con l'attuale pandemia da COVID-19, il potenziale beneficio di farmaci e integratori a base vegetale emerge al centro dell'attenzione, sebbene le controverse affermazioni sull'efficacia siano giustamente motivo di preoccupazione. La fitoterapia ha un ruolo consolidato nella cura di numerosi disturbi, ma poiché i rimedi vegetali contengono molti costituenti chimici piuttosto che singoli composti, la sfida nella dimostrazione della loro efficacia e della sicurezza è sempre aperta. Tuttavia, vi sono ampie prove tradizionali, empiriche e cliniche che questi prodotti possono offrire una certa protezione e alleviare i sintomi della malattia, oltre a promuovere il benessere generale. Le nuove infezioni virali emergenti, nello specifico dell'attualità quella da SARS-CoV-2, rappresentano una sfida unica per la loro novità e l'assenza di un trattamento antivirale o di immunizzazione consolidati.

In questo lavoro gli autori - 13 esperti internazionali in virologia, immunologia, medicina erboristica e fitoterapia - discutono sulla prospettiva clinica e la sicurezza d'uso di diverse piante medicinali durante l'insorgenza, la progressione e la convalescenza da infezioni respiratorie causate da virus.

Dopo una breve introduzione sugli attuali approcci terapeutici per i pazienti con COVID-19 e una revisione aggiornata sulla risposta immunitaria dopo l'esposizione al virus, gli autori presentano una sintesi dei meccanismi immunomodulatori e dei dati clinici sulla sicurezza e l'efficacia delle piante e dei funghi selezionati per la loro attività nelle infezioni respiratorie. Sono state prese in considerazione piante e funghi medicinali che possiedono documentati effetti immunomodulatori, immunostimolanti e antinfiammatori, oltre che adattogeni, quali: *Boswellia spp.*, *Curcuma longa*, *Echinacea spp.*, *Glycyrrhiza spp.*, *Pelargonium sidoides*, *Sambucus spp.*, *Ganoderma lucidum*, *Inonotus obliquus*, *Gri-fola frondosa*, *Andrographis paniculata*, *Schisandra chinensis*, piante a salicilati, ecc.

I dati degli studi meccanicistici

sono stati discussi considerando come gli effetti osservati potrebbero influenzare l'esito della malattia nei pazienti COVID-19. Gli autori sottolineano come sia necessario approfondire la ricerca sui meccanismi di azione e l'efficacia degli interventi fitoterapici nel contesto dell'esposizione al SARS-CoV-2, con o senza vaccino, come agenti ausiliari durante l'insorgenza o la guarigione dalla malattia. Allo stesso tempo hanno motivo di avvertire esplicitamente che questa crisi sanitaria è utilizzata per promuovere prodotti privi di prove e spesso con affermazioni fuorvianti o semplicemente false. Gli autori concludono che nessuno dei *botanicals* discussi nel lavoro ha dati sufficienti per giustificare una raccomandazione attiva nei pazienti con COVID-19, tuttavia l'equilibrio delle prove e delle evidenze scientifiche suggerisce che sono abbastanza sicuri da consentirne l'uso da parte del pubblico, con la dovuta cautela.

Brendler T, Al-Harrasi A, Bauer R, et al. Botanical drugs and supplements affecting the immune response in the time of COVID-19: Implications for research and clinical practice. *Phytother Res.* 2020;1-19. <https://doi.org/10.1002/ptr.7008>



MICROBIOTA E MICROBIOMA

Il campo della ricerca sul microbioma si è evoluto rapidamente negli ultimi decenni ed è diventato un argomento di grande interesse scientifico e pubblico. Come risultato di questa rapida crescita dell'interesse che copre diversi campi, manca una chiara definizione comune del termine "microbioma". Inoltre, manca un consenso sulle migliori pratiche nella ricerca sul microbioma. Recentemente, un gruppo di esperti internazionali ha discusso le attuali lacune nel quadro del progetto MicrobiomeSupport finanziato dall'Unione Europea. L'incontro ha riunito i principali ricercatori nello studio dei microbiomi provenienti da gruppi accademici, governativi e industriali, che rappresentano diverse aree di competenza, mentre più di un centinaio di esperti internazionali ha preso parte a un sondaggio online che ha accompagnato il workshop. Questo articolo riassume i risultati del sondaggio e le successive discussioni del workshop, che costituiscono la base per la definizione proposta del termine "microbioma", oltre alla serie di emendamenti contenenti le regole e le linee di base per la ricerca sul microbioma.

Viene proposta una definizione di microbioma basata sulla descrizione compatta, chiara e completa del termine fornita da Whipps *et al.* nel 1988 (una "comunità microbica caratteristica" in

BENESSEREMORINGA

ADDIO ALLA STITICHEZZA ECCO IL RIMEDIO

MOREG FORTE

(per i casi di stipsi più ostinata)

Integratore alimentare a base di Moringa oleifera in foglie e Manna in polvere, con estratti di Cascara, Frangula e Rabarbaro utili per coadiuvare la regolarità del transito intestinale.

MOREG

Integratore naturale a base di Moringa oleifera, con Aloe e Boldo per la regolarità del transito intestinale.



www.benesseremoringa.com

DISPONIBILI
presso le **FARMACIE**
oppure **ON LINE** su:
www.tornoinforma.com.

international news

un “habitat ragionevolmente ben definito che ha proprietà fisico-chimiche distinte” come loro “teatro di attività”) modificata con una serie di nuove raccomandazioni che tengono conto degli ultimi sviluppi tecnologici e dei risultati della ricerca. Vengono separati chiaramente i termini microbioma e microbiota e fornita una discussione completa, considerando la composizione del microbiota, l’eterogeneità e la dinamica dei microbiomi nel tempo e nello

spazio, la stabilità e la resilienza delle reti microbiche, le specie chiave di volta dal punto di vista funzionale così come i principi co-evolutivi delle interazioni microbo-ospite e inter-specie all’interno del microbioma. Queste ampie definizioni, insieme ai concetti unificanti suggeriti, aiuteranno a migliorare la standardizzazione degli studi futuri sul microbioma e potrebbero essere il punto di partenza per una valutazione integrata dei dati, che si traduce in un trasferimento più rapido

della conoscenza dalla scienza di base alla pratica. Inoltre, gli standard del microbioma sono importanti per risolvere le nuove sfide associate ai cambiamenti causati dall’uomo nel campo della salute planetaria, per i quali la comprensione dei microbiomi potrebbe svolgere un ruolo chiave.

Berg, G., Rybakova, D., Fischer, D. *et al.* Microbiome definition re-visited: old concepts and new challenges. *Microbiome* 8, 103 (2020). <https://doi.org/10.1186/s40168-020-00875-0>



Boswellia sacra